



Comunità Pastorale Santi Apostoli Cornaredo e San Pietro all'Olmo

Anno 9 N 29 dal 21 luglio al 28 luglio 2019

In cammino insieme *Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo* *Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo*

**Incontro con il consiglio pastorale allargato
per definire gli obiettivi della Missione del marzo 2020.**
VERBALE RIUNIONE OBIETTIVI MISSIONE AL POPOLO
sul prossimo numero l'intervento dei frati missionari

Introduzione

Cornaredo, 3 luglio 2019

La Missione al Popolo in programma a Cornaredo e San Pietro all'Olmo il prossimo marzo 2020 e il Mese Missionario Straordinario del prossimo ottobre sono due occasioni preziose che possono aiutarci a far ripartire la nostra pastorale, avviando dei processi che possano durare nel tempo, ponendo l'accento sul fatto che «*l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa*» (EG 15).

Scopo della riunione era quello di cominciare a delineare gli obiettivi della Missione al Popolo che intendiamo proporre ai fratelli e alle sorelle francescani, che verranno poi selezionati e scelti in un successivo incontro insieme a loro. Il dibattito si è orientato fondamentalmente su quattro tematiche principali, ciascuna delle quali con diverse declinazioni più specifiche.

1. Porre al centro della nostra vita cristiana la Parola che si fa corpo nell'Eucaristia.

- Attivare Gruppi di Ascolto della Parola nelle case, con la possibilità di invitare i vicini / condòmini.

La Parola è una persona. Si è fatta carne in Gesù. Attraverso l'ascolto della Parola entriamo direttamente in relazione con Gesù. **Vivere questa relazione intima con Lui è vivere l'Eucaristia, centro della nostra fede**, ricordo di ciò che Dio ha fatto per l'uomo. L'ascolto della Parola "in-forma" la nostra vita, dandole la sua forma divina. Fare in prima persona l'esperienza di ciò che è narrato, ed entrare direttamente in relazione con Gesù, opera in noi un cambiamento che ci rende progressivamente simili al Figlio, e dunque figli di Dio e fratelli fra noi, capaci di instaurare relazioni autentiche con le persone che accostiamo.

- Attivare Percorsi di Formazione che possano contribuire alla crescita di una fede adulta e consapevole.

Due temi, in particolare, sono emersi come "sensibili", **su cui focalizzare i percorsi formativi: la povertà e l'ambiente.**

Riguardo la povertà, si può declinare in diversi aspetti, ognuno con la sua peculiarità: la povertà di mezzi / economica, la povertà culturale, la povertà spirituale. Un percorso formativo che metta in luce come interpretare queste dimensioni alla luce

del Vangelo, può aiutarci a diventare protagonisti attivi nel promuovere stili di vita e buone prassi al fine di andare incontro a queste povertà presenti sul nostro territorio. Si potranno poi attuare gesti concreti secondo questo spirito, come ad esempio un pranzo in condivisione nella piazza del paese, aperto a tutti.

Riguardo l'ambiente, il tema della cura della "casa comune", tanto caro anche a Papa Francesco, ci apre infinite possibilità di progettare percorsi formativi in questo senso. Per esempio, si potrebbe proprio riprendere e approfondire i contenuti dell'enciclica "Laudato si". Anche in questo caso, si potranno poi pensare e attuare gesti concreti che possano sensibilizzare la nostra comunità su questi aspetti.

2. Rinnovare una pastorale dedicata alla famiglia, come luogo in cui si manifesta l'amore di Dio per l'uomo, costituendo Gruppi Familiari che tengano conto delle diverse fasi della vita (es. giovani coppie / coppie senza figli; famiglie con figli piccoli; famiglie con figli preadolescenti /adolescenti; famiglie mature / anziani).

Sarebbe bello che la cura di questa **azione pastorale nei confronti delle famiglie**, fosse **portata avanti non solo dai sacerdoti, ma anche da alcune famiglie stesse della nostra comunità**, scelte e formate a questo scopo. Inoltre, proprio l'ascolto dei bisogni concreti espressi nei diversi Gruppi Familiari, può generare percorsi formativi ad hoc (o testimonianze) da parte di esperti su tematiche specifiche che possano dare contributi utili.

Un'attenzione particolare è stata espressa per gli anziani, per i malati e per le loro famiglie. Quando si interrompe il servizio di portare la Comunione a casa degli anziani o dei malati, per il fatto che non sono più presenti in casa, capita spesso che si perdano i contatti con le famiglie di queste persone che vengono a trovarsi, proprio in quei momenti, in situazioni di solitudine e di sofferenza. Continuare la relazione e l'accompagnamento di queste persone nello spirito della fraternità in Cristo, è certamente un'autentica testimonianza di amore.

3. Incontrare i giovanissimi, in particolare i preadolescenti (scuole medie) e gli adolescenti (scuole superiori), considerate le fasce di età più a rischio nella nostra comunità.

Purtroppo, il fenomeno dell'uso di sostanze stupefacenti e il consumo di alcol sembra interessare fasce sempre più giovani della popolazione, a cominciare già dagli 11 anni (con l'ingresso alla scuola media). Molti genitori presenti alla riunione denunciano questa criticità. Gli itinerari di catechesi / gruppi "tradizionali" che propone l'oratorio non sono più sufficienti. Si sente il bisogno di **pensare a nuove modalità per accostare questi giovanissimi, magari proprio coinvolgendo gli educatori dei gruppi oratoriani** dei preadolescenti e adolescenti (insieme ai ragazzi stessi che frequentano tali gruppi).

Si segnala anche **la possibilità che le catechiste/i possano mantenere i contatti con i ragazzi anche dopo averli accompagnati alla Cresima**, proprio in virtù del fatto che negli anni successivi si troveranno ad affrontare un'età critica dove l'importanza di avere delle figure adulte di riferimento diventa fondamentale.

4. Recuperare una fraternità autentica all'interno della nostra comunità pastorale, consapevoli che solo vivendo nell'amore reciproco, come Lui ci ha amati, possiamo essere cristiani credibili capaci di "attrarre" coloro che sono lontani.

- **Riscoprire le fondamenta del nostro essere Comunità Cristiana.** Conoscere la verità dell'amore, che siamo figli di Dio infinitamente amati dal Padre e fratelli fra noi, vuol dire vivere di questo. Saper perdonare gli altri (e noi stessi) e sospendere i giudizi che spesso esprimiamo a voce alta, senza rendercene conto. Solo così la comunità stessa diventa Vangelo vivo e diffonde il "buon profumo di Cristo".
- Occorre pensare a **nuove modalità per coltivare relazioni autentiche, che possano durare nel tempo, con le persone che si rivolgono alla nostra Chiesa** per i sacramenti, per la catechesi dei figli, o semplicemente per un aiuto e una parola di conforto. Come fare in modo che la Chiesa non sia solo un luogo dove "usufruisco" di una prestazione? Sarebbe utile che i laici affiancassero i preti nel curare questo aspetto.
- **Imparare ad essere accoglienti nei confronti dei "timidi"**, quelle persone che magari frequentano abitualmente la Messa domenicale, ma non sono coinvolte nelle attività parrocchiali / oratoriane, nello spirito di farle sentire parte di una comunità che "si accorge" di loro e di cui fanno parte, anche se non attivamente. Da cosa poi, nasce cosa. A questo scopo, si potrebbero istituire dei "ministri laici" veri e propri.
- **Conoscere e far conoscere**, in particolare ai giovani, **le realtà che fanno del bene sul nostro territorio**, non strettamente legate all'ambito parrocchiale, come le associazioni / onlus. Proporre tavoli di confronto, testimonianze, visite sul territorio, ecc...

Comunità Pastorale "Santi Apostoli"

Vacanza in montagna (sopra Foppolo)
da sabato 13 a sabato 20 luglio ragazzi delle elementari
da sabato 20 a sabato 27 luglio ragazzi delle medie

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo

Domenica 21 luglio
Anniversario della dedicazione della chiesa parrocchiale (21 luglio 1935)
RACCOLTA CARITAS di generi alimentari

Lunedì 22 luglio: S. Maria Maddalena

Ore 9.00: S. Messa nel VI anniversario della morte di don Stefano Frigerio.

ATTIVITA' MISSIONARIA

sono disponibili ancora 5 adozioni di bambini a distanza

Messe sabato nei mesi di LUGLIO e AGOSTO
è sospesa la messa delle ore 9,00
come sempre verrà celebrata la Vigiliare delle ore 18

Segreteria parrocchiale
nei mesi di **LUGLIO** e **AGOSTO** sarà aperta
Mercoledì **SABATO** dalle ore **9.30 - 11.00**

GRAZIE per la GENEROSITA'
Offerte della settimana € 544,00 / Offerta per la parrocchia € 60,00

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

+Lunedì 22 luglio: S. Maria Maddalena

Ore 20.30: Adorazione Eucaristica.

+Giovedì 25 luglio: San Giacomo, apostolo

Ore 20.30: Benedizione dei conducenti delle auto nella memoria di San Cristoforo, martire. In piazza Libertà, all'ingresso della Chiesa.

+Venerdì 26 luglio: Ss. Gioacchino e Anna, genitori della beata Vergine Maria

Ore 21.00: Santo Rosario presso la Corte Nuova (via San Carlo, 11) dove è venerata una statua di Sant'Anna con Maria bambina.

Ss. Messe a Cascina Croce

La Santa Messa feriale del giovedì viene sospesa.

Riprenderà venerdì 13 settembre dalla celebrazione alle ore 20,30,

presieduta dal novello sacerdote don Emanuele

cui seguirà la processione con la reliquia della Santa Croce.

La Santa Messa festiva

È sospesa nel mese di agosto e riprenderà domenica 8 settembre ore 9,15

GRAZIE

Offerta per la parrocchia € 450,00

Offerta per la parrocchia in ricordo di Angelino Tavecchia € 500,00

Restauro dell'apparato decorativo e degli affreschi della Chiesa di S. Apollinare

La Parrocchia, presenterà alla Regione Lombardia la domanda di contributo per l'intervento in oggetto nell'ambito del Bando Regione Lombardia - DG Autonomia e Cultura -D.d.s. 21/05/2019 n° 7180, per la valorizzazione di beni culturali appartenenti a Enti Ecclesiastici per il restauro dell'apparato decorativo e degli affreschi della Chiesa di S. Apollinare in Cornaredo.

L'apparato decorativo e gli affreschi sono stati lesionati da umidità di risalita e infiltrazioni d'acqua provenienti dal tetto, che è già stato oggetto di intervento di restauro.